



Bellinzona, 8 novembre 2024

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 865 - Convenzione per il servizio di polizia locale - Adeguamento

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio si sottopone al lodevole Consiglio comunale l'adeguamento della convenzione sottoscritta nel 2018 relativa al servizio di polizia locale svolto dalla Polizia comunale di Bellinzona nei comprensori dei Comuni di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino. La stessa è parallelamente sottoposta per approvazione ai Legislativi dei Comuni interessati. La nuova Convenzione è previsto che entri in vigore il 1. gennaio 2025.

1. Premessa

Prima dell'aggregazione il servizio di polizia locale nel comprensorio del Bellinzonese era strutturato con due Corpi di Polizia: la Polizia comunale di Bellinzona (convenzionata con gli allora Comuni di Sementina, Monte Carasso, Gorduno, Gnosca, Preonzo, Moleno, Claro e i Comuni di Arbedo-Castione e Lumino) e la Polizia comunale di Giubiasco (convenzionata con gli allora Comuni di Gudo, Camorino, Pianezzo, Sant'Antonio e i Comuni di Cadenazzo e Sant'Antonino). Le allora Convenzioni erano rimaste in essere fino al 31.12.2017.

Con l'avvenuta aggregazione e l'unificazione dei due corpi di polizia si era proceduto alla stipulazione di una nuova Convenzione tra la Città e i quattro Comuni che avevano deciso di non aggregarsi: Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino. Convenzioni che erano state adottate dai rispettivi Consigli comunali nell'autunno del 2017 per entrare in vigore il 1. gennaio 2018. Nel 2023 il Municipio di Bellinzona aveva deciso di inoltrare disdetta cautelare della Convenzione per il 31 dicembre 2024, per poterne ridiscutere i contenuti con i Comuni convenzionati, tenuto conto dei cambiamenti avvenuti nel frattempo. Discussioni conclusesi nelle scorse settimane, confluite nella proposta oggetto di questo Messaggio.

2. L'attuale convenzione

La convenzione che giungerà a scadenza alla fine del 2024 ricalca nella sostanza quelle già in essere prima dell'aggregazione, con l'obiettivo di offrire a tutta la regione un concetto di sicurezza performante e al passo con i tempi.

Con la Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol) del 16 marzo 2011, il Consiglio di Stato aveva inteso definire un nuovo approccio nelle

relazioni fra i corpi di polizia nel Cantone con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali e consolidando il coordinamento degli interventi in materia di sicurezza sul piano cantonale.

In tale ottica si è quindi proceduto nella direzione di un accresciuto coinvolgimento delle Polizie comunali per i compiti di sicurezza locale e di consulenza al cittadino, attività peraltro peculiari delle polizie locali, proponendo nuove competenze e meglio come indicato negli allegati del Regolamento di applicazione della legge del 27 giugno 2012 ai quali si rinvia per dettagli. Accantonata l'ipotesi di istituire un corpo unico di polizia a livello cantonale, si trattava di creare un modello cantonale ripartito in regioni, all'interno delle quali le attività di polizia locali fossero coordinate dal corpo di polizia comunale principale, responsabile dell'intera regione, rinunciando a corpi di polizia comunali non strutturati.

La LCPol definisce in particolare il quadro delle regioni (art. 7), l'obbligatorietà di tutti i Comuni quanto al finanziamento dei costi di sicurezza (art. 2) e l'esercizio delle competenze di polizia comunali nel senso di compiti e modalità con cui i Comuni esercitano le attribuzioni legate alla tutela della sicurezza (art. 3). Per legge i Comuni esercitano le competenze di polizia loro attribuite, direttamente mediante un proprio corpo di polizia composto di un minimo di 5 agenti più un comandante, oppure indirettamente sottoscrivendo una convenzione con un Comune che dispone di un corpo di polizia strutturato.

Con l'avvento della nuova Città di Bellinzona, il Consiglio di Stato aveva di conseguenza proceduto a modificare il Regolamento di applicazione della LCPol, stabilendo la nuova regione V, così composta:

- Regione V (Bellinzonese: Comune polo Bellinzona), Bellinzona, Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino, Sant'Antonino.

La regione V adempie quindi tutti i disposti della LCPol con un servizio di polizia comunale sulle 24h, con competenze che coprono l'ampio ventaglio di normative cantonali e comunali in cui sono enunciati compiti specifici dei Comuni in materia di sicurezza e di controlli di vario tipo.

A livello organizzativo la Convenzione in essere prevede che il servizio di polizia sia di fatto equivalente su tutto il comprensorio della Polizia comunale e l'istituzione di un gremio (la "Conferenza consultiva regionale sulla sicurezza"), composto dai Capidicastero Polizia della Città e dei quattro Comuni convenzionati, con il compito di monitorare l'implementazione degli accordi e di coordinare l'operato del corpo nei territori dei diversi Comuni.

Di fatto in questi anni la convenzione ha dato sostanzialmente buona prova di sé, grazie anche al regolare scambio di informazioni tra Comando Polcom e agenti di quartiere con i Comuni convenzionati (attraverso i rispettivi Capidicastero, Segretari comunali e funzionari), che ha permesso di tenere in dovuta considerazione le peculiarità socioeconomiche e demografiche di ciascun territorio.

La Convenzione prevede poi per i Comuni convenzionati una tariffa per il servizio di polizia locale di fr. 120.- pro capite, soggetta al rincaro (nel 2024 la tariffa ammonta a fr.124.10 pro capite), il doppio rispetto a quanto previsto dalle precedenti convenzioni, ma già allora considerata una tariffa ancora "politica". Nel messaggio del 2017 con il quale si sottoponeva ai Consigli comunali l'approvazione delle convenzioni si parlava di una forchetta di costo realistica tra i fr. 150.- e i 170.- pro capite.

3. La nuova convenzione

La nuova Convenzione, oggetto del presente Messaggio, tiene conto, come detto in apertura, dell'evoluzione del Corpo di polizia della Città in questi anni e dell'esperienza maturata per un adattamento organizzativo e soprattutto tariffale che non ne stravolge però i contenuti.

Attualmente il Corpo della Polizia comunale di Bellinzona presenta il seguente organico:

- 1 comandante
- 1 vicecomandante
- 4 responsabili Servizio (tra cui Comandante e vicecomandante): Servizio amministrativo, Servizio esterno, Servizi generali, Servizio stupefacenti, alcolismo e sicurezza sociale
- 1 sottufficiale superiore aiuto alla condotta (+1 rispetto alla situazione 2018)
- 5 gruppi operativi: 40 agenti 24h (+7)
- 3 agenti + i assistente Centrale Operativa (+4)
- 4 agenti Servizi Generali (+2)
- 3 agenti Servizio Stupefacenti, alcolismo e sicurezza sociale
- 2 ausiliari (+1)
- 1 amministrativo Centrale Operativa
- 5.5 personale amministrativo (+1.5)

Il potenziamento progressivo avvenuto negli ultimi anni era previsto e rientra nel consolidamento e nell'adeguamento del Corpo alle esigenze in materia di sicurezza e prevenzione indicate dall'autorità cantonale.

Si ritiene che considerati la struttura socioeconomica e demografica del comprensorio e i relativi problemi di sicurezza riscontrati questa struttura organizzativa, con eventuali aggiustamenti che si renderanno necessari, possa essere confermata anche negli anni a venire.

L'adeguamento della struttura si è rispecchiato nell'aumento del fabbisogno in termini finanziari.

Considerate anche le attività svolte unicamente sul territorio della Città (segnaletica, sorveglianza/videosorveglianza, vuotatura parchimetri) il costo lordo attuale del servizio di polizia comunale ammonta a ca. fr. 10,2 milioni all'anno, pari a un costo pro-capite lordo di fr. 181.- (contro i fr. 163.- calcolati nel 2017).

Tenuto conto solo delle attività svolte su tutto il comprensorio il costo lordo ammonta a ca. fr. 8,5 milioni all'anno, pari a ca. fr. 150.- pro capite.

Oltre agli aspetti finanziari (vedi capitolo successivo) la nuova convenzione disciplina anche gli aspetti organizzativi del servizio offerto ai Comuni del comprensorio. Come già attualmente viene confermata la "Conferenza consultiva regionale della sicurezza", formata dai Capidicastero polizia di Città e Comuni convenzionati.

Scopo della Conferenza, che si riunisce almeno 4 volte all'anno, è quello di condividere e coordinare la politica della sicurezza. I contatti regolari con i Comuni convenzionati vengono tenuti dal Comando della Polizia comunale, rispettivamente dagli agenti di quartiere, attraverso i Segretari comunali dei quattro Comuni.

I Segretari comunali sono i referenti operativi della Polizia comunale e informano il Comando su problematiche generali o puntuali relative al territorio di propria competenza, concordando gli interventi e le attività repressive e preventive.

4. Gli aspetti finanziari

Come detto, il costo lordo del servizio di polizia su tutto il comprensorio della convenzione ammonta a ca. fr. 150.- pro capite (ritenuta una popolazione residente permanente, ultimo dato disponibile, di 56'617 abitanti complessivi, di cui 12'347 nei 4 Comuni convenzionati).

Nel calcolo per stabilire la tariffa netta si sono poi presi in considerazione gli incassi per multe comminate sul territorio dei quattro Comuni negli ultimi anni. Si è così giunti a concordare una tariffa netta pro capite annua di fr. 139.- (contro i fr. 125. - attuali). Gli incassi delle multe rimangono di pertinenza della Città. Si è pure stabilito che il contributo pro-capite non è soggetto al rincaro per i primi 4 anni. Ogni 4 anni vi è, se del caso, la possibilità di rinegoziarlo (con preavviso di almeno 9 mesi) in base all'evoluzione dei costi. Le parti contraenti hanno poi la possibilità di inoltrare disdetta alla convenzione con 12 mesi di preavviso, ma la prima volta per il 1. Gennaio 2029.

5. Lavori commissionali

La Commissione della gestione il 5 e 7 novembre 2024 si è occupata della convenzione sottoscritta tra la Città di Bellinzona rappresentata dal proprio Municipio, e per esso dal Sindaco e dal Segretario comunale e i comuni di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino (in seguito Comuni convenzionati) rappresentati dai propri Municipi, e per essi dai rispettivi Sindaci e Segretari comunali.

Come ben descritto dal Messaggio municipale 865 che viene ripetuto in questo rapporto la commissione accoglie con favore e con la realtà della situazione attuale di una città e comuni confinanti in continua crescita. I quali beneficiano e beneficeranno di questa nuova convenzione nei nuovi termini finanziari descritti nel punto 4 (aspetti finanziari).

Anche per la Commissione della gestione l'adeguamento è giustificato.

1. La popolazione è cresciuta.
2. Il prezzo "politico" ha fatto sì che per 8 anni il sistema si consolidasse.
3. Le esigenze e gli scenari sono in continua mutazione.
4. L'aumento in 8 anni di 15,5 unità.

6. Conclusione

Con le considerazioni espresse, a seguito delle discussioni avvenute, la Commissione della gestione, invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvata la Convenzione per le prestazioni di polizia locale tra la Città di Bellinzona e i Comuni di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino.
2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Michele Egloff

Brenno Martignoni Polti

Pietro Ghisletta

Marco Pellegrini

Sacha Gobbi

Lorenza Röhrenbach,

Martina Malacrida Nembrini

Patrick Rusconi, relatore

Carmelo Malingamba